

Forlì

CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

Accessi in Pronto soccorso Un'app per verificare l'attesa

Presentata dall'assessore Donini fa parte della riorganizzazione dei servizi di emergenza: a Forlì un paziente su 3 non riesce ad essere visitato entro 7 ore

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Si sta preparando una rivoluzione per sgravare il Pronto soccorso dai casi che non hanno bisogno di immediato intervento del medico che dovrebbe portare ad una riduzione tangibile dei tempi d'attesa. Questi saranno, poi, tracciabili attraverso un'applicazione che dovrebbe essere attiva tra qualche settimana e che permetterà al cittadino di controllare da casa l'affollamento del Ps. È quanto emerso ieri durante la Conferenza territoriale sociale e sanitaria (Ctss) a cui ha partecipato l'assessore regionale Raffaele Donini. Partiamo da quest'ultima novità. Tra non molto si potrà consultare il proprio cellulare per verificare tempi medi di attesa al Pronto soccorso calcolati sulle ultime 24 ore e il grado di affollamento aggiornato ogni mezz'ora. L'applicazione, che ha già superato la fase di test ma non è ancora scaricabile, permetterà di visualizzare i dati relativi alle altre sedi di Pronto soccorso e di avere a portata di click riferimenti telefonici utili. Le novità non riguardano solo il digitale ma prevedono la riorganizzazione dei servizi di emergenza e urgenza per ridurre gli accessi impropri al Pronto soccorso.

In questo modo, il Ps forlivese potrebbe tirare un sospiro e mi-



Il Pronto soccorso dell'ospedale di Forlì FOTO BLACO

gliorare le proprie performance. Stando ai dati del 2022, infatti, un paziente su tre che si è rivolto al reparto di emergenza urgenza del nosocomio forlivese non è riuscito ad essere visitato e conseguentemente trattato entro 7 ore dal suo arrivo. Un dato peggiorato rispetto al 2021 quando accadeva ad una persona su quattro ma a fronte di un numero complessivo di casi trattati minore. Forlì, con il suo 67% è dunque ancora lontano dall'obiettivo della Regione che fissa al 90% la quota di persone prese in carico dal Pronto soccorso che

devono ottenere una risposta entro le 7 ore. Ad ingolfare i medici del Ps sono i cittadini che non hanno reali esigenze di essere visitati. Il nuovo modello, messo a punto dal Coordinamento regionale per l'emergenza-urgenza ospedaliera e territoriale, prevede di ridurre la pressione sul Pronto soccorso incentivando i cittadini con codici bianchi e verdi verso i nuovi Centri di assistenza e urgenza che saranno distribuiti sul territorio e funzioneranno generalmente notte e giorno oppure, in alternativa, riceveranno aiuto diret-

tamente al proprio domicilio da equipe medico-infermieristiche. Un'organizzazione, questa, che permette di rendere più tempestivi gli interventi in ospedale e di agevolare i cittadini fornendo loro le cure adeguate nei centri più vicini, senza lunghe attese o addirittura a casa. «Si tratta di una prima presentazione - ha detto il sindaco, Gian Luca Zattini al termine dell'incontro - in cui è stato abbozzato un piano di riordino abbastanza importante dell'emergenza urgenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Festival della scienza “In difesa dell'umano”

Ultimo appuntamento della rassegna alla Fabbrica delle Candele con una giornata di studi

FORLÌ

A conclusione del “Festival della scienza”, Nuova Civiltà delle Macchine sposta le sue attività alla Fabbrica delle Candele, dove, alle 10.30, si tiene la presentazione di “In difesa dell'umano”. Luciano Boi, Gaspare Polizzi, Silvia Camporesi sono infatti una rappresentanza dei 48 studiosi che da angolature diverse, dalla filosofia alla scienza, dalla letteratura alla bioetica, si sono interrogati su un tema scottante in un'epoca in cui l'intelligenza artificiale e la tecnologia sono sempre più presenti nelle nostre vite. La discussione del resto rientra a pieno titolo nello “statuto” culturale dell'associazione forlivese

che da anni si occupa di indagare i complessi rapporti fra scienza e umanesimo. Considerate soprattutto in epoca moderna due sfere separate del sapere umano, in realtà cultura scientifica e umanistica hanno sempre dialogato: nel mondo classico, nell'epoca d'oro del Rinascimento, Nuova Civiltà delle Macchine con le sue pubblicazioni e i suoi convegni, dagli anni Ottanta si sforza di riportare sui binari una discussione data invece spesso per scontata a favore di una netta separazione fra i due saperi.

La giornata di studi prosegue poi nel pomeriggio, e alle 15.30 ai colleghi si unisce Margherita Venturi per il seminario “Relazioni tra l'essere umano e la natura: un approccio complesso”. La giornata è dedicata alle scuole superiori, ma è aperta alla cittadinanza. Ingresso libero. Per informazioni: 335.6372677. **M.T.I.**

Pali telefonici, Tim interviene a Pievequinta dopo le segnalazioni

Sostituiti 15 sostegni e messo in sicurezza il cavo in via del Cippo «Nessun problema di linea»

FORLÌ

Problema risolto a Pievequinta dove Tim rende noto di essere intervenuta sostituendo 15 pali di sostegno e mettendo in sicurezza il cavo in via del Cippo. «Contrariamente a quanto affermato, la situazione non comportava alcun disservizio per la clientela della zona, che ha sempre regolarmente fruito dei servizi telefonici» afferma Tim in risposta a quanto rilevato dai consiglieri del M5s Eros Brunelli e Franco Bagnara che avevano portato alla luce la pericolosità del cavo penzolante e dei pali precari. I consiglieri avevano inviato più di una segnalazione a



I pali sostituiti da Tim

Tim e all'Autorità garante per le telecomunicazioni rilevando tra l'altro che «a tutt'oggi quando piove e nelle ore immediatamente successive all'evento meteorologico, la linea telefonica e il collegamento internet non funzionano, o bene che vada sono disturbati» e chiedendo la sostituzione del palo inclinato e la verifica puntuale dello stato di conservazione dei singoli pali che compongono la linea. Intervento effettuato da Tim nei giorni scorsi.

SEMINARIO DIOCESANO

Convegno missionario ricorda Annalena Tonelli

Convegno missionario nel ricordo di Annalena Tonelli. L'incontro, proposto da Comitato per la lotta contro la fame nel mondo e Ufficio missionario diocesano, è in programma questa mattina, alle 9.30, al seminario diocesano di via Lunga, 47. Interverranno Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro, Roberto Gimelli, già presidente del Comitato per la lotta contro la fame nel mondo e padre Luca Vitali, missionario in Brasile e studioso della spiritualità di Annalena (in collegamento online).

CERIMONIA

Coriano celebra i suoi partigiani

Nell'ambito delle celebrazioni per il 78° anniversario della Liberazione, oggi alle 10.30, al parco di via Bertini, angolo via Solombrini, si terrà un momento a ricordo dei partigiani di Coriano: Edo Bertaccini, Lino Bertoni, Secondo Cervetti e Ferdinando Dell'Amore. A seguire, alle 11, in via Orceoli, 15, monologo teatrale di Sabina Spazzoli, con accompagnamento musicale di Mirko Cattozzi e Gabriele Guidi, per ricordare i partigiani Leo Gramellini e Remigio Saviotti di Ospedaletto. Interverranno: Andrea Cintonio, assessore del Comune di Forlì, Vico Zanetti, presidente Anpi Forlì, Maria Luisa Bargossi, presidente Auser Forlì, Alessandro Gasperini, coordinatore del Quartiere Pianta Ospedaletto Coriano, e Gabriele Zelli.

VIA PAULUCCI GINNASI

Inaugura la mostra su Duilio Santarini

Oggi alle 17, alla biblioteca pedagogica “Santarini”, in via Paulucci Ginnasi, 17, la sezione Anpi di Forlì, la mostra “Duilio Santarini. L'uomo, l'artista, il pedagogista”, che sarà visitabile fino al 5 maggio. Saranno esposte una serie di xilografie dell'artista. Duilio Santarini fu una personalità poliedrica. Antifascista, partigiano, pedagogista, pittore e incisore. Apparirà anche come attore in “Le ciliege sono mature” film sulla Resistenza.

CAMMINATA

Alla scoperta di luoghi simbolo della città

Oggi con appuntamento e partenza alle 16 dal parco di via Scaldarancio, in via Scaldarancio, 12, si terrà una camminata, condotta da Gabriele Zelli, che toccherà alcune zone della città, come il Seminario vescovile, la Celletta di via Lunga, la Chiesa di San Benedetto, il canale di Ravaldino e l'ex Eridania. Durante il tragitto verranno raccontate le storie dei luoghi. L'iniziativa è promossa dal Quartiere 9 Foro Boario-San Benedetto e Auser Forlì.